

Giornale di Sicilia 9 Ottobre 2013

## **Accusa chiede condanne per 79 anni di carcere**

Condanne per complessivi 79 anni sono state chieste dall'accusa nel processo "Anaconda" l'indagine su una serie di estorsioni ed episodi di prestiti ad usura gestiti dal gruppo di Provinciale. Il processo, in corso davanti ai giudici della prima sezione penale del Tribunale, è a carico di dieci persone, per tutte il pubblico ministero Maria Pellegrino, depositando una requisitoria in forma scritta, ha sollecitato la condanna con richieste di pena che oscillano da 2 anni ad un massimo di 15 anni. La condanna più alta, appunto 15 anni e 3600 euro di multa, è stata chiesta per Giuseppe Crupi, all'epoca dei fatti gestore di un distributore di carburanti di Provinciale, mentre 10 anni e 2700 euro di multa sono stati chiesti per Celestina Martino. Inoltre il pm ha chiesto 7 anni e 1500 euro di multa per Ennio Grigoletto e Ida Grigoletto; 9 anni e duemila euro per Luigi Mancuso; 7 anni e duemila euro per Domenico Bellantoni, Francesco Gallo e Michele Gallo; 8 anni e 1800 euro di multa per Giorgio Davì ed infine 2 anni e tremila euro per Maria Grazia Giacobbe. Il processo prosegue l'11 marzo per le conclusioni degli avvocati della difesa. L'operazione "Anaconda" è un'inchiesta condotta dalla squadra mobile che nel luglio 2005 sfociò in una serie di arresti. L'indagine si fonda su intercettazioni telefoniche ed ambientali e sulle rivelazioni dell'imprenditore Antonino Giuliano che aveva raccontato le continue richieste di denaro e di assunzioni fittizie che era costretto a subire da parte del gruppo di Provinciale di Lo Duca (che è stato giudicato a parte). Le estorsioni non si sarebbero consumate soltanto dietro il pagamento del "pizzo" mensile. L'imprenditore, infatti, sarebbe stato costretto a fare assunzioni fittizie, a pagare anche l'affitto di una villa al mare per il periodo estivo oppure a cedere tre computer portatili che aveva acquistato per la sua azienda. Per quanto riguarda l'usura, secondo l'accusa consisteva nella monetizzazione di assegni post-datati che prima di essere trasformati in denaro liquido subivano una decurtazione.

**Letizia Barbera**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***